

MONTEVEGLIO Cinquanta studenti universitari provenienti da 15 paesi per la prima 'scuola estiva'

Si confrontano sulla bioingegneria visitando castelli e abbazie

Oltre cinquanta giovani provenienti da 15 diversi paesi di tre distinti continenti hanno partecipato alla prima scuola estiva internazionale promossa dal gruppo di lavoro sulla bioingegneria dell'Università di Bologna. Sede del simposio internazionale, dedicato all'approfondimento dei più recenti sviluppi delle tecnologie per la riabilitazione, è stata la Badia di Monte San Pietro; non è mancata l'opportunità per visite e degustazioni a monumenti e aziende agricole dei colli bolognesi. A Montevoglio il gruppo (nella foto) guidato dal professor Lorenzo Chiari ha visitato gli spazi del castello e dell'antica Abbazia.

